



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

TORTOLI' 2 - "MONTE ATTU"

NUIC87000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORTOLI' 2 - "MONTE ATTU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4501** del **10/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 73** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 80** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca

Opportunità

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Tortolì si articola su tre comuni: Tortolì, Lotzorai e Girasole, che si trovano in Ogliastra, nella costa orientale della Sardegna. Nei tre centri, lo sviluppo industriale che si è verificato nella piana di Tortolì, ha determinato un processo di inurbamento dai paesi vicini, da altre zone della Sardegna, da altre regioni d'Italia e dall'estero ed uno sviluppo urbanistico che ha dato origine a nuovi quartieri non sempre dotati di strutture di aggregazione, sportive e culturali, per l'impiego del tempo libero. La crisi dell'industria ha portato a una situazione di grande disagio sociale solo in parte compensato dalle opportunità del settore turistico. In questi ultimi anni si è registrato un aumento di immigrati provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo (Romania, Polonia, Ucraina), dal Nord Africa (Marocco, Senegal, Nigeria...) e dalla Cina.

Vincoli

L'eterogeneità della popolazione mette in primo piano il processo di integrazione tra le diverse componenti sociali, tra le diverse etnie e quindi tra le diverse culture. La complessità della situazione sociale si riflette nella diversificazione delle caratteristiche degli alunni e dei bisogni delle famiglie. La scuola in questo contesto assume un ruolo determinante ed è attualmente, la principale istituzione del territorio in grado di organizzare interventi, in collaborazione con enti e associazioni, che aiutino l'alunno a diventare un adulto responsabile, fiducioso in se stesso e nelle istituzioni. L'inserimento di alunni di cittadinanza non italiana costituisce nella nostra realtà scolastica un arricchimento culturale e sociale sia per gli alunni che per la comunità. La carenza di risorse umane con competenze linguistiche specifiche utili a seguire gli alunni nella trasmissione della lingua italiana, limita la scuola nel percorso educativo e didattico degli alunni stranieri.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui opera la scuola si caratterizza per una grande disomogeneità sociale: il paese e' costituito per un 70% da persone provenienti dai paesi dell'interno e da diverse parti d'Italia. Negli ultimi anni e' molto aumentata la presenza di immigrati provenienti da altre nazioni. Nel territorio sono presenti diverse associazioni con le quali la scuola collabora. La scuola può contare sulla collaborazione del Servizio Scolastico Educativo comunale che mette a disposizione specifiche risorse finalizzate a supportare l'azione educativa dei soggetti svantaggiati. L'Istituto si avvale anche della collaborazione di altri servizi degli enti locali del territorio quali servizio biblioteca, associazioni sportive, culturali e sociali

Vincoli

La scuola deve svolgere il ruolo di aggregatore sociale mettendo in campo tutte le azioni che contribuiscono a far incontrare i giovani e a farli collaborare su progetti comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Non tutti i plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo n. 2 sono dotati di sufficienti locali (vedi sede di Lotzorai e Sc. Primaria di Via Pirastu). In alcune sedi mancano Biblioteca e palestra. La sede della scuola primaria di via Pirastu e' dotata di una palestra. La sede della Scuola Secondaria di I grado di Monte Attu dispone di un campo di calcio e di un campo polivalente. Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM. Le scuole Primaria e Secondaria di I grado di Lotzorai utilizzano, per l'educazione motoria, la palestra comunale e il campo di calcetto, adiacente alla scuola, che sono stati messi a disposizione dal Comune per l'attività motoria. La scuola riceve il contributo economico dei singoli comuni e i contributi volontari delle famiglie per i viaggi di istruzione. Sono diverse le attività di autofinanziamento organizzate dalle singole classi



Vincoli

In un contesto nel quale molte famiglie non possono permettersi di far frequentare ai figli attività sportive, musicali, ricreative, culturali, a causa delle difficoltà finanziarie, la scuola dovrebbe offrire agli alunni l'opportunità di partecipare ad attività ricreative/culturali, diventando punto di riferimento anche per quelle extrascolastiche. Purtroppo l'esiguità delle disponibilità finanziarie limita questo tipo di intervento

Caratteristiche principali della scuola

TORTOLI' 2 - "MONTE ATTU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC87000B
Indirizzo	VIA FLEMING, 1 RIONE MONTE ATTU 08048 TORTOLI'
Telefono	0782623804
Email	NUIC87000B@istruzione.it
Pec	nuic87000b@pec.istruzione.it

Plessi

LOTZORAI - VIA DANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA870018

Indirizzo VIA DANTE - 08040 LOTZORAI

GIRASOLE - VIA NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Codice NUAA870029

Indirizzo VIA NAZIONALE, 10 - 08040 GIRASOLE

TORTOLI' - VIA FRUGONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA87003A

Indirizzo VIA FRUGONI TORTOLI' 08048 TORTOLI'

TORTOLI' - MONTE ATTU (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NUEE87001D

Indirizzo VIA PIRASTU, 13 RIONE MONTE ATTU 08048 TORTOLI'

Numero Classi 8 Totale Alunni 132

GIRASOLE - "C. BATTISTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NUEE87002E

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE - 08040 GIRASOLE

Numero Classi 4 Totale Alunni 36

LOTZORAI - "V. DEMURTAS" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NUEE87003G



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo VIA ROMA, 104 - 08040 LOTZORAI

Numero Classi 5 Totale Alunni 73

TORTOLI' - "MONTE ATTU" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NUMM87001C

Indirizzo VIA FLEMING, 1 LOC. MONTE ATTU 08048 TORTOLI'

Numero Classi 10 Totale Alunni 162

LOTZORAI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NUMM87002D

Indirizzo PIAZZA REPUBBLICA, 5 - 08040 LOTZORAI

Numero Classi 3 Totale Alunni 53

RISORSE PROFESSIONALI

Il '96% dei docenti dell'istituto è di ruolo, di questi il 70% è di ruolo da oltre 5 anni. Nell'ultimo triennio alla scuola primaria sono stati assegnati 4 docenti di potenziamento, mentre alla scuola secondaria ne sono stati assegnati 2, di cui 1 di Tecnologia e uno di Scienze Motorie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Tortoli' si articola su tre comuni: Tortoli', Lotzorai e Girasole, che si



trovano in Ogliastra, nella costa orientale della Sardegna. Nei tre centri, lo sviluppo industriale che si e' verificato nella piana di Tortoli', ha determinato un processo di inurbamento dai paesi vicini, da altre zone della Sardegna, da altre regioni d'Italia e dall'estero ed uno sviluppo urbanistico che ha dato origine a nuovi quartieri non sempre dotati di strutture di aggregazione, sportive e culturali, per l'impiego del tempo libero. La crisi dell'industria ha portato a una situazione di grande disagio sociale. In questi ultimi anni si e' registrato un aumento di immigrati provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo (Romania , Polonia, Ucraina), dal Nord Africa (Marocco, Senegal, Nigeria...) e dalla Cina.

Vincoli:

L'eterogeneita' della popolazione mette in primo piano il processo di integrazione tra le diverse componenti sociali, tra le diverse etnie e quindi tra lediverse culture. La complessita' della situazione sociale si riflette nella diversificazione delle caratteristiche degli alunni e dei bisogni delle famiglie. La scuola in questo contesto assume un ruolo determinante ed e', attualmente, la principale istituzione del territorio in grado di organizzare interventi, in collaborazione con enti e associazioni, che aiutino l'alunno a diventare un adulto responsabile, fiducioso in se stesso e nelle istituzioni. L'inserimento di alunni di cittadinanza non italiana costituisce nella nostra realta' scolastica un arricchimento culturale e sociale sia per gli alunni italiani che per la comunita' ogliastrina. L'assenza di risorse umane con competenze linguistiche specifiche utili a seguire gli alunni nella trasmissione della lingua italiana, limita la scuola nel percorso educativo e didattico degli alunni non italiani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola si caratterizza per una grande disomogeneità sociale: il paese e' costituito in maggioranza da persone provenienti dai paesi dell'interno e da diverse parti d'Italia. Negli ultimi anni e' molto aumentata la presenza di immigrati provenienti da altre nazioni. Nel territorio sono presenti diverse associazioni con le quali la scuola collabora. La scuola puo' contare sulla collaborazione dei Servizi Scolastici Educativo comunale che mette a disposizione specifiche risorse finalizzate a supportare l'azione educativa dei soggetti svantaggiati. L'Istituto si avvale anche della collaborazione di altri servizi degli enti locali del territorio quali servizio biblioteca, associazioni sportive, culturali e sociale.

Vincoli:

La scuola deve svolgere un ruolo aggregatore sociale mettendo in campo tutte le azioni che contribuiscono a far incontrare i giovani e a farli collaborare su progetti comuni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Non tutti i plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo n. 2 sono dotati di sufficienti locali (vedi sede di Lotzorai e Sc. Primaria di Via Pirastu). In alcune sedi mancano Biblioteca e palestra. La sede della Scuola Secondaria di I grado di Monte Attu dispone di un campo di calcio e di un campo di basket. Quasi tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM o Smart TV. Le scuole Primaria e Secondaria di I grado di Lotzorai utilizzano, per l'educazione motoria il campo di calcetto messo a disposizione dal Comune. La scuola dispone di 4 figure di potenziamento per la Scuola Primaria e di 2 figure di Potenziamento nella Scuola Secondaria (A060 e A030) La scuola riceve il contributo economico dei singoli comuni e i contributi volontari delle famiglie per i viaggi di istruzione. Sono diverse le attività di autofinanziamento organizzate dalle singole classi.

Vincoli:

In un contesto nel quale molte famiglie non possono permettersi di far frequentare ai figli attività sportive, musicali, ricreative, culturali, a causa delle difficoltà finanziarie, la scuola deve offrire agli alunni opportunità diventando punto di riferimento anche per le attività extrascolastiche. Purtroppo l'esiguità della disponibilità finanziaria limita questo tipo di intervento e alcune strutture risultano inagibili e prive di manutenzione

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di personale di ruolo per 83% nella sc. Primaria e per il 64% per la sc. Secondaria con percentuali maggiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Tali percentuali sono strettamente legate anche all'età dei docenti che sono in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. E' presente una figura dedicata all'inclusione e la FS Inclusione. E' presente il DSGA con incarico effettivo con esperienza maggiore di 5 anni e con incarico nella scuola di 5 anni che garantisce competenza e continuità. Gli uffici di segreteria sono composti da personale di ruolo con più di 5 anni di servizio nella scuola e i collaboratori scolastici a tempo indeterminato hanno più di 5 anni di servizio nella scuola per il 66,7%, in linea con i dati regionali ma leggermente più bassi di quelli provinciali (72,5%).

Vincoli:

La mancanza dal 2015 di un DS titolare tranne che per l'a.s. 2019/2020



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcketto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	85
---------	----

Personale ATA	25
---------------	----





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele

Traguardo

Ottener risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

Traguardo

Allineare i risultati della scuola a quelli nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole



● Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio degli alunni nel percorso scolastico successivo

Traguardo

Migliorare il sistema formativo in funzione di una scelta consapevole del percorso scolastico successivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici e nelle prove standardizzate

- Analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali solo in alcune classi, ecc.)
- Controllo e adeguamento dei criteri per la formazione delle classi.
- Verifica e eventuale adeguamento della progettazione d'istituto per competenze trasversali.
- Revisione della progettazione didattica per adeguarla al curricolo verticale e ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi.
- Adeguamento delle griglie di correzione e valutazione delle prove scritte e orali con indicatori, descrittori e relativi punteggi.
- Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno.
- Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica.
- Report in merito ai risultati generali annuali d'istituto, alla varianza fra le classi e nelle classi,
- Formazione e informazione ai docenti
- Organizzazione delle prove tempi, spazi, strumenti, organigramma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele

Traguardo

Ottenerci risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

Traguardo

Allineare i risultati della scuola a quelli nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio degli alunni nel percorso scolastico successivo

Traguardo

Migliorare il sistema formativo in funzione di una scelta consapevole del percorso scolastico successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costituire gruppi lavoro tra docenti delle classi parallele che programmino insieme le attività, ed elaborino strumenti di valutazione standardizzati



○ Ambiente di apprendimento

Operare affinche' docenti e genitori si convincono dell'utilita' di effettuare le prove Invalsi e vivano questo momento come momento educativo.

Attività prevista nel percorso: Analisi del Quadro di Riferimento Prove Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Progettazione e condivisione nei dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare in una o due esercitazioni per classi parallele nella scuola primaria, secondaria di I grado Prima e seconda somministrazione di prove strutturate secondo il modello INVALSI nelle classi II e V della scuola primaria, III della secondaria di I grado Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe e di interclasse, nei dipartimenti disciplinari. Analisi degli esiti delle prove Invalsi e confronto con quelli degli anni precedenti e delle prove interne.
Risultati attesi	Rendere più omogenei i risultati tra le classi dell'istituto, in particolare nelle pluriclassi. Allineare gli esiti delle prove di matematica a quelli di italiano.

● Percorso n° 2: Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le



competenze professionali e per migliorare la didattica.

Implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sul potenziamento e la valutazione delle competenze di base e sui cambiamenti introdotti dai Decreti legislativi 62 e 66/2017, si auspica contribuisca a incentivare la riflessione sull'importanza delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e sulla ricaduta degli esiti nei processi di valutazione e di autovalutazione, e a migliorare le pratiche didattiche e, quindi, i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele

Traguardo

Ottenere risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costituire gruppi lavoro tra docenti delle classi parallele che programmino insieme le attività, ed elaborino strumenti di valutazione standardizzati



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la collaborazione tra i vari soggetti impegnati al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Attività prevista nel percorso: Implementazione delle attività di formazione e di aggiornamento del personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Individuazione dei docenti esperti formatori anche tra i docenti della scuola; acquisizione della disponibilità degli stessi. Progettazione e attuazione di attività formative rivolte al personale docente ed educativo finalizzate all'aggiornamento e al potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche, docimologiche, psicopedagogiche. Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività.
Risultati attesi	La partecipazione motivata alle attività di formazione e di aggiornamento incentiva la ricerca - azione finalizzata alla maggiore efficacia del lavoro quotidiano; comporta la diversificazione e l'incremento di pratiche didattiche innovative centrate sulla progettazione per competenze; ha una positiva ricaduta didattica con miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI, metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria introdurre la “settimana del recupero e del potenziamento”: due “pause didattiche”, nell’arco dell’anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

I processi innovativi che l’istituto intende avviare si fondano sul concetto che l’innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell’apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l’attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarità, trasversalità*).
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale



- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali



- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 3.0.



Insegnamenti e quadri orario

TORTOLI' 2 - "MONTE ATTU"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOTZORAI - VIA DANTE NUAA870018

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIRASOLE - VIA NAZIONALE NUAA870029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORTOLI' - VIA FRUGONI NUAA87003A

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TORTOLI' - MONTE ATTU NUOE87001D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIRASOLE - "C. BATTISTI" NUOE87002E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOTZORAI - "V. DEMURTAS" NUOE87003G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TORTOLI' - "MONTE ATTU" NUMM87001C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LOTZORAI NUMM87002D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annuali per classe.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA secondaria primo grado (1).pdf

Approfondimento

L'istituto ha attivato il corso di Inglese Potenziato dall'a.s. 2022/2023



Curricolo di Istituto

TORTOLI' 2 - "MONTE ATTU"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha adottato dall'a.s. 2019/2020 un curricolo di Istituto che inizialmente riguardava solamente le discipline: italiano, matematica e inglese. Dall'a.s. 2020/2021 sono state inserite nel curricolo di Istituto anche tutte le altre discipline.

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Sviluppare l'autonomia significa acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e negli altri. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Ai bambini che frequentano la scuola primaria viene offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. La Scuola Secondaria di 1° grado, nella sua continuità educativa con la scuola primaria, accoglie gli studenti nel periodo della preadolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel 2° ciclo di istruzione e di formazione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica (L. 92/2019), si struttura in tre macro-aree tematiche: la conoscenza della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. Le competenze in materia di



Cittadinanza si fondono sulla conoscenza delle Istituzioni e degli organi e del loro funzionamento prestando attenzione ai processi storici, sociali e politici, dei fenomeni che rivestono importanza per il presente e per il futuro del Pianeta (diritti umani, cambiamenti climatici, demografici). Intende rafforzare il recepimento del ruolo delle Istituzioni, della Cittadinanza consapevole, di quella globale, dei valori della libertà, cooperazione e non discriminazione. Le competenze digitali garantiscono un uso responsabile delle tecnologie, elevando a essenziale la capacità del loro utilizzo.

L'educazione civica si colloca in maniera trasversale e inclusiva sia nell'ambito scolastico che nella vita sociale, politica e amministrativa locale e Nazionale attraverso collaborazioni, interventi e progetti di enti, associazioni di volontariato ed esperti del settore. L'educazione civica deve essere avviata dalla scuola dell'infanzia per proseguire in ogni ordine di scuola con almeno 33 ore di insegnamento annuale. Compito del Dirigente sarà la verifica dell'attuazione di tale insegnamento nell'istituto. Sono previsti corsi di aggiornamento con dei fondi definiti che sono necessari per definire e favorire le conoscenze in materia di costituzione, del diritto nazionale e internazionale, della legalità e della solidarietà. E' prevista la nomina di un coordinatore che garantisca la trasversalità dell'insegnamento, le verifiche, il monitoraggio e il risultato finale. La collaborazione con le famiglie si attuerà fin dall'inizio attraverso il patto di corresponsabilità che verrà rivisto ponendo in risalto gli aspetti che l'insegnamento dell'Educazione Civica propone.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Attiva Kids

Attività motoria scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Scuola Attiva Junior

Potenziamento attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti



Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Pronti via! La scuola primaria ci aspetta

Continuità e orientamento scuola infanzia-primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio degli alunni nel percorso scolastico successivo

Traguardo

Migliorare il sistema formativo in funzione di una scelta consapevole del percorso scolastico successivo

Risultati attesi

Facilitare il passaggio tra vari ordini di scuola rendendo gli alunni più consapevoli delle proprie potenzialità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Mens sana in corpore sano

Lo sport praticato a scuola, ovvero il suo potenziamento, rappresenta uno dei terreni



socialmente più fertili cui attuare il connubio tra salute fisica e mentale, nonché, un contesto educativo privilegiato di inclusione, di integrazione e di trasmissione dei valori civili, etici, sociali e culturali.

2. DESTINATARI E DURATA: Le esperienze del Progetto sono rivolte agli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado di Lotzorai e riguarderà le tre classi di scuola secondaria. Le attività si svolgeranno prevalentemente durante il rientro pomeridiano dal mese di Ottobre e fino al termine delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole

Risultati attesi

Il Progetto intende individuare TRE nuclei privilegiati di sviluppo che, l'intervento educativo in ambito motorio può e deve perseguire nell'ottica della formazione integrale della persona/alunno : •Conoscere meglio se stessi: migliorare, progressivamente , la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (lo star bene). Attraverso il movimento infatti si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica



del volto alla manualità fine, per arrivare alle più svariate performance sportive. Per mezzo del movimento , il ragazzo, impara a conoscere meglio se stesso, esplora, comunica, relaziona, mette in essere "il fare" e il "saper fare" . Il saper fare, attraverso l' acquisizione di abilità motorie, ha , come obiettivo, la gratificazione del ragazzo di saper adeguatamente padroneggiare il proprio corpo e quindi di migliorarne l'autostima. •Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri : essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità psicosociali (stare insieme).Il progressivo processo di conoscenza e consapevolezza di se stessi incrementa il bisogno di confrontarsi con gli altri e di arricchire la gamma delle possibilità comunicative ed espressive , attraverso i molteplici canali della comunicazione. A questo riguardo, l'attività motoria e sportiva , rappresenta un significativo ambito di esperienza all'interno dei percorsi di apprendimento inerenti la capacità di decodificare e di utilizzare i codici della comunicazione verbale e non verbale e che saranno opportunamente sperimentati in svariate situazioni e contesti. •Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere, nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (lo star bene insieme). L'attività motoria/sportiva diventa una preziosa occasione per raggiungere obiettivi comuni a tutti coloro che , nel ruolo di educatori, si impegnano nel difficile compito della "formazione del cittadino". Le esperienze motorie in ambito scolastico, proprio perché sono promosse in un ambiente di vita nel quale vengono garantite e tutelate pari opportunità formative a ciascun ragazzo, hanno il privilegio di stimolare "in situazione di operatività" una riflessione sui concetti base della convivenza. La scuola può affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere" in quanto, ogni ragazzo, "impara meglio nella relazione con gli altri".

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------



● GIOCHI MATEMATICI DEL GRUPPO PRISTEM

Comprendono un insieme di competizioni matematiche: Giochi d'Autunno, Campionati Internazionali e Campionati Junior organizzati dal centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. Le competizioni matematiche sono suddivise per categorie in base alla classe frequentata: CE (per gli allievi di quarta e quinta elementare); C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media). Ai Giochi d'Autunno partecipano tutte le categorie; ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici le sole classi della Scuola Secondaria; ai Campionati Junior gli alunni di Scuola Primaria delle classi IV e V. Obiettivi formativi e competenze attese •consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive; •incoraggiare a "mettersi alla prova"; •valorizzare le eccellenze; •stimolare una sana (positiva) competizione tra pari; •allenare al raggiungimento delle competenze matematiche; •consolidare le capacità di attenzione e di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele

Traguardo

Ottener risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele



Risultati attesi

- consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive;
- incoraggiare a "mettersi alla prova";
- valorizzare le eccellenze;
- stimolare una sana (positiva) competizione tra pari;
- allenare al raggiungimento delle competenze matematiche;
- consolidare le capacità di attenzione e di osservazione;
- promuovere la logica e la comprensione dei testi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● CAMBRIDGE KET FOR SCHOOLS - ENGLISH TEST

Corsi di inglese finalizzati al raggiungimento della certificazione secondo i parametri previsti dal quadro comune europeo. La scuola è sede d'esame (Test Center) grazie alla collaborazione con l'Anglo-American centre di Cagliari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele

Traguardo

Ottenere risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● English is a step into a future

Il progetto è rivolto al potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria e nasce dall'esigenza di favorire l'approfondimento di conoscenze e competenze utili all'interazione in lingua inglese con il mondo esterno. Un valido aiuto per motivare i bambini a intraprendere un



percorso scolastico in L2 già dalla scuola primaria. Gli obiettivi generali sono : incoraggiare tutti i bambini che intraprendono lo studio della lingua inglese a credere in se stessi e ad appassionarsi al percorso di apprendimento; avvicinare gli alunni a una cultura della convivenza civile allargata, potenziare le loro conoscenze e competenze rispetto ai contenuti curricolare ; favorire il processo di maturazione della personalità tramite l'assunzione motivata e responsabile di compiti più complessi e il confronto con la valutazione esterna. Bisogni rilevati: Necessità di offrire agli studenti percorsi formativi tali da: □ Permettere ai bambini di fare il primo passo verso la comprensione di contenuti basici; □ Garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina; □ Assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; □ Fornire un primo passo di un percorso chiaro e progressivo, come previsto nel curricolo , che sia da guida agli studenti nel loro processo di apprendimento verso la lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare e coinvolgere gli alunni all'apprendimento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● GIORNATA DELLA MEMORIA

Verranno proposte attività di lettura e riflessione, seguita da attività a carattere laboratoriale per sensibilizzare gli alunni e permettere a ciascuno di esprimere le proprie attitudini creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole

Risultati attesi

educare alla cittadinanza e alla legalità mediante iniziative e progetti finalizzati a crescere alunni informati e consapevoli delle ingiustizie passate , in modo da renderne sempre vivo il ricordo e



tributare il doveroso omaggio alle vittime e a quanti si opposero al progetto di sterminio nazista, sacrificando la propria libertà e la propria vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Le iniziative di continuità didattica hanno lo scopo di facilitare gli alunni nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. A tale scopo sono organizzate attività tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi; tra docenti e alunni degli anni ponte per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico, tra classi dei diversi ordini che condividono un percorso educativo-didattico comune. Inoltre, con la scuola secondaria di II grado vengono organizzati momenti di conoscenza e collaborazione tra sistemi formativi diversi per condividere metodologie e strumenti operativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio degli alunni nel percorso scolastico successivo

Traguardo

Migliorare il sistema formativo in funzione di una scelta consapevole del percorso scolastico successivo

Risultati attesi

Percorso di orientamento formativo ed informativo al fine di guidare gli studenti ad una scelta autonoma e consapevole della scuola per favorire il successo scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------



Strutture sportive

Calgetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● LEGALITA'

Incontri con esperti esterni (avvocati, forze dell'ordine, etc...) sviluppare nell'alunno il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una società alla cui vita sociale deve contribuire in modo attivo e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole



Risultati attesi

- Favorire negli studenti una presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile. - Promuovere attività di consulenza alle scuole per la progettazione di percorsi informativi e formativi. - Diffondere documenti legislativi e filmati messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Promozione e Animazione della lettura Scuola Primaria

1^ - 2^ - 3^

Facilitare il rapporto con i libri e creare l'abitudine alla lettura il Sistema Bibliotecario Integrato Nord-Ogliastra. Lettura ad alta voce del Racconto di Lodovica Cima "Persefone e le Stagioni " tratto da "Le più belle storie dei miti greci" Ape Junior

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Facilitare il rapporto con i libri e creare l'abitudine alla lettura, con il fine di riconfermare l'importanza del libro nello sviluppo educativo e formativo di ogni singolo individuo e di ribadire l'indispensabile ruolo svolto dalla Biblioteca

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Animazione alla lettura

-Partecipazione alle "Olimpiadi del libro" e incontro con l'autore Pino Pace nel 2° quadrimestre.
Il libro scelto sarà consegnato ai bambini a scuola sotto forma di regalo di Babbo Natale -
partecipazione all'evento "LIBRIAMOCI" con il libro "Blu come me" di Ivan Canu e Pirino e
incontro con gli autori -incontri presso le biblioteche comunali - rielaborazioni verbali e grafico-
pittoriche, drammatizzazione delle storie raccontate - visita alle biblioteche comunali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele

Traguardo

Ottener risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele

Risultati attesi

Promuovere la lettura attraverso l'ascolto e la lettura di diversi libri. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Stimolare fantasia, creatività e immaginazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto Natale

Attività relative alla celebrazione del Natale: realizzazione di addobbi, presepi, alberi di Natale, rappresentazioni teatrali , riflessioni sul significato del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale

Studio dell'educazione ambientale, incontri con gli operatori dell'Ente Forestas finalizzati alla scoperta/conoscenza dell'ambiente naturale. Messa a dimora di alcune piantine all'interno del giardino del plesso di appartenenza. Giornate ecologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici e rispettosi delle regole di convivenza civile, della cosa pubblica, della natura in tutte le sue forme. Valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scoperta del territorio

Visite a musei, teatri, edifici storici, siti archeologici del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere la storia locale, di edifici ed elementi del patrimonio artistico del paese - Conoscere il territorio circostante, anche attraverso l'osservazione diretta: elementi fisici e antropici - Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze su aspetti del passato - Saper leggere carte e mappe - Ampliare il lessico

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Educazione alimentare: nutrirsi a colori

Laboratori di educazione al gusto e all'assaggio, lezioni frontali di approfondimento. Educazione al consumo di un frutto a merenda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educere ad un sano stile di vita adottando corretti comportamenti alimentari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio linguistico

Incrementare in forma ludica gli esercizi mirati allo sviluppo delle competenze necessarie a un successivo approccio alla lingua scritta.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele

Traguardo

Ottenere risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele

Risultati attesi

Padroneggiare la lingua orale nelle sue varie e diverse componenti prima della scuola Primaria. Comprensione dei messaggi verbali sempre più complessi, arricchimento del lessico e della sintassi, fluidità e precisione articolatoria, stimolazione del linguaggio e della consapevolezza meta-fonologica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Matematicando

Le attività partono dalla scoperta di sé stessi, dall'osservazione del mondo circostante, dello spazio, della logica e dei numeri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Imparare ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali raggruppare contare, ordinare progettare, valutare, orientarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Lingua Inglese sc. Infanzia

Ascolto e ripetizione di vocaboli, frasi convenzionali, canti e filastrocche, realizzazione di cartelloni, giochi, drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Alfabetizzazione della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giochi sportivi sc. Infanzia

Percorsi psico motori suddivisi per fasce di età. manifestazione sportiva di fine anno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole

Risultati attesi

Sviluppo psico motorio dei bambini, socialità, rispetto dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Cinema

Visione di film presso il cinema Garibaldi che saranno scelti in base alla coerenza con i vari percorsi didattici e con le varie età degli alunni coinvolti. Le proiezioni saranno esclusive per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti

Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole

Risultati attesi

- favorire la conoscenza di diverse forme di espressioni culturali - sviluppare le capacità di interpretare criticamente un prodotto cinematografico, - assumere comportamenti e scelte personali adatte al contesto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Promozione e Animazione della lettura Scuola Secondaria: "Letturando"

Il progetto si riferisce ad attività che promuovono la lettura facendo avvicinare gli alunni al mondo del libro, sia esso in formato cartaceo che elettronico, per essere letto o "rappresentato".

1) Manifestazione "Libriamoci dal 14 al 19 novembre, giornate di lettura nella scuola" ha le seguenti finalità: stimolare l'interesse alla lettura ed educare all'ascolto; favorire la continuità verticale e orizzontale; promuovere la comprensione e l'interpretazione del testo. 2) 1 Dicembre "Animazione letteraria" curata da operatori della compagnia teatrale il Crogiuolo. L'animazione alla lettura è una forma ibrida che prevede la lettura di una selezione di brani, scelti dagli autori, e sugli stessi temi l'interazione con i ragazzi attraverso dinamiche atte a far nascere il dibattito e la riflessione. La lettura avviene ad opera di 2 o 3 operatori e la durata dell'incontro varia da 45 ai 50 minuti. 3) "E-book – diversamente libro" mira a favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso l'uso delle nuove tecnologie intese come strumento di indagine e ricerca, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, imparare ad imparare, realizzare attività in forma laboratoriale. Tutte le attività sono strutturate per far acquisire il piacere della lettura e la disposizione permanente a continuare a leggere per tutta la vita, poiché la lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività. Scopo della scuola, in un momento in cui cresce la disaffezione alla lettura, è quello di promuovere itinerari e strategie per suscitare curiosità e amore per il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione del piacere della lettura e la disposizione permanente a leggere per tutta la vita



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● The Big Challenge

Competizione di lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

gli studenti potenzieranno l'inglese divertendosi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● Non ti scordar di me

Nontiscordardimè è la storica campagna di volontariato di Legambiente per coinvolgere alunni e studenti, insegnanti e famiglie in tante attività di recupero, restauro e rigenerazione degli istituti scolastici. Al centro di questa edizione di Nontiscordardimé si vuole focalizzare le attività alla riorganizzazione degli spazi esterni dei nostri istituti: cortili e spazi sportivi dove poter esprimere tutta la voglia di stare insieme, giocare e fare sport. Tantissime le attività in programma: dalla tinteggiatura dei muri alla creazione di aiuole e percorsi fioriti, dalla realizzazione di murales alla messa a dimora di nuovi alberi, l'allestimento di aree attrezzate per lo svago o arredate per poter leggere e studiare. Andremo fuori dalle classi per trasformare gli ambienti esterni in luoghi di condivisione. La scuola come luogo d'aggregazione piacevole e vitale dove tutti possano sentirsi parte di una comunità; un luogo da vivere oltre l'orario strettamente scolastico, con interesse e soddisfazione, questo è il senso delle attività programmate per il mese di marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola come luogo d'aggregazione piacevole e vitale dove tutti possano sentirsi parte di una comunità; un luogo da vivere oltre l'orario strettamente scolastico, con interesse e soddisfazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TORTOLI' 2 - "MONTE ATTU" - NUIC87000B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo n.°62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica,

ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria, e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento, in base all'art. 2 del d.l. 62/2017, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Si pubblicano di seguito le tabelle con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati in sede di collegio dei docenti.



Allegato:

grigli valutazione pedagogica e civica 5 anni.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il giudizio sul comportamento degli alunni:

Condotta: insieme di azioni attuate nel contesto scolastico.

Indicatori: interesse, partecipazione e impegno all'attività didattica;

Relazioni con gli altri: consapevolezza delle proprie responsabilità, interazione con i compagni e insegnanti, rispetto delle persone e dei materiali propri e altrui;

Rispetto delle regole in particolare:

ritardi non giustificati nell'entrata a scuola;

ritardi nei tempi di consegna dei compiti assegnati;

raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, autonomia, consapevolezza dei propri doveri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria.



A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Secondaria di primo grado.

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria.

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il giudizio sul comportamento degli alunni:

Condotta: insieme di azioni attuate nel contesto scolastico.

Indicatori:

interesse, partecipazione e impegno all'attività didattica;

Relazioni con gli altri: consapevolezza delle proprie responsabilità, interazione con i compagni e insegnanti, rispetto delle persone e dei materiali propri e altrui;

Rispetto delle regole in particolare:

ritardi non giustificati nell'entrata a scuola;

ritardi nei tempi di consegna dei compiti assegnati;

raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, autonomia, consapevolezza dei propri doveri.

Secondaria di primo grado

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il giudizio sul comportamento degli alunni rispetto alla condotta ovvero all'insieme di azioni attuate nel contesto scolastico.

Indicatori:

-interesse, partecipazione e impegno all'attività didattica;

-relazioni con gli altri: consapevolezza delle proprie responsabilità, interazione con i compagni e insegnanti, rispetto delle persone e dei materiali propri e altrui;

-rispetto delle regole in particolare: ritardi non giustificati nell'entrata a scuola; ritardi nei tempi di consegna dei compiti assegnati;

-raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale,



autonomia, consapevolezza dei propri doveri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Secondaria di primo grado

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancati. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista



l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dal scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L' ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina - o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente - e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola promuove attività di inclusione nel rispetto delle diversità. Sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curriculari, docenti dell'organico di potenziamento e docenti di altre classi con ore a disposizione, che partecipano sia all'elaborazione, sia al monitoraggio dei Piani Educativi Personalizzati. Per gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia la scuola predispone un piano di inclusione degli alunni, che prevede lo studio della lingua italiana e l'inserimento guidato in classe, utilizzando le risorse interne di personale ed economiche. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. La ricaduta di questi interventi è molto positiva. Le attività di inclusione vengono promosse in tutti gli ambiti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove attività di inclusione nel rispetto delle diversità per studenti stranieri, studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali. In questo sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curriculari, docenti dell'organico di potenziamento e i docenti di altre classi con ore a disposizione, che partecipano sia all'elaborazione, sia al monitoraggio dei Piani Educativi Personalizzati. Per gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia la scuola predispone un piano di inclusione degli stessi, che prevede lo studio della lingua italiana e l'inserimento guidato in classe, utilizzando le risorse umane ed economiche interne. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. La ricaduta di questi interventi è molto positiva. Le attività di inclusione vengono promosse in tutti i casi in cui gli alunni hanno difficoltà di apprendimento anche non certificata.

Punti di debolezza:

Insufficienti risorse economiche e di personale per attuare tutti gli interventi considerati utili per gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I documenti ministeriali sottolineano che vada esteso a tutti gli alunni con difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento, basata sulla capacità di tutti i docenti di riconoscere i bisogni specifici di adottare gli strumenti e le metodologie istituzionali alle diverse situazioni di apprendimento e di identificare le competenze e le conoscenze essenziali della propria disciplina.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Insieme ai docenti ed ai referenti ASL le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti



previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. È possibile predisporre per alunni che ne abbiano l'esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art.11 comma 6 del D.L.vo 62/2017).

Approfondimento

Protocollo di accoglienza dei minori fuori famiglia

Allegato:

Protocollo_alunni_lontani_dalle_famiglie IC2 Monte Attu.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola in caso di nuovo lockdown. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La scuola avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Il comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, contempla una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Allegati:

[Regolamento DDI \(21_22\).docx.pdf](#)





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore affianca il D.S. nel ruolo di vigilanza, coordinamento e razionalizzazione dei vari momenti della giornata scolastica, ed ha il compito di:

- Sostituire il Dirigente in caso di sua assenza;
- custodire tutti i registri (verbali dei C.d.C, di Dipartimento, della Commissione POF, del C.d.D).
- predisporre variazioni dell'orario in occasioni particolari di attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.);
- valutare se giustificare assenze degli alunni non rientranti nella competenza del docente della prima ora;
- autorizzare le entrate in ritardo straordinario (dopo la 1 ora) e le uscite anticipate degli alunni;
- coordinare le diverse fasi della giornata scolastica;
- predisporre modalità efficienti per gli incontri scuola-famiglia;
- organizzare le attività connesse alla convocazione dei Consigli di classe e degli Organi Collegiali;
- organizzare - in collaborazione con i referenti dei progetti - gli spazi, i materiali;
- predisporre il planning delle attività extracurricolari in collaborazione con le Funzioni Strumentali;
- gestire avvisi e

2



comunicazioni della Presidenza; • dare supporto/consulenza ai Consigli di classe e ai Docenti; • affiancare il D.S. nella formazione classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse; • rilevare le assenze dei Docenti e predisporre le supplenze, interagendo con l'assistente amministrativo indicato dal DSGA; • gestire le comunicazioni interne, predisponendo un piano di ottimizzazione delle procedure di smistamento e notifica di circolari e avvisi da parte del personale ATA; • organizzare e coordinare le fasi di processo connesse all'adozione dei libri di testo; • accogliere e gestire le istanze dei genitori.

Funzione strumentale	Attività di coordinamento e supporto ai docenti	5
Capodipartimento	Coordinamento delle attività e dei docenti. Raccordo tra i vari ordini di scuola	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezature necessarie al plesso; • sovrintendere al corretto uso delle attrezture	8



e dei sussidi didattici; • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici;

Responsabile di laboratorio

Verifica del funzionamento delle attrezzature e organizzazione dell'utilizzo del laboratorio.
Segnalazione delle eventuali criticità

5

Animatore digitale

-favorire il processo di digitalizzazione della scuola
-diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale
-formazione del personale docente
-realizzazione di una

1



	cultura digitale nella scuola -adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico -supporto nella DDI	
Team digitale	supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale, come previsto nelle note n. 4604 e 4605 del 03/03/2016	3
Docente specialista di educazione motoria	attività d'insegnamento pari a 22 settimanali alle quali vanno aggiunte 2 ore da dedicare, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempo non coincidenti con l'orario delle lezioni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	coordinamento dell'intero percorso di educazione civica	38

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA	Insegnamento e potenziamento attività motoria Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO**

- Insegnamento
- Potenziamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento e esonero del primo
collaboratore del DS

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA , nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridico-amministrativa del personale docente a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Secondaria, Primaria e Infanzia(stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Assemblee sindacali.

ufficio alunni

Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLI) organico alunni diversamente abili, Rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, cedole libraie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online, OOCC riguardanti gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito n. 4 Ogliastra

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA